

### 3) Strutture e risorse

Le vicende storiche e normative che hanno interessato l'Istituto Italiano di Studi Germanici hanno fatto sì che durante il lungo periodo di commissariamento dell'ente, caratterizzato da incertezza e precarietà, l'organico dello stesso restasse immutato nella sua assai ridotta composizione.

L'organico previsto dal Regolamento del personale (approvato sulla base delle disposizioni della ricordata L. n. 27/2006) rispecchiava tale situazione, consistendo di sette unità di personale a tempo indeterminato, una unità a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata, ed una unità comandata dal Ministero dell'Istruzione.

Nel corso del 2006, le unità a tempo indeterminato si sono ridotte a sei, a seguito del collocamento a riposo di una di esse.

La suddetta composizione dell'organico dell'Istituto è rimasta invariata nel corso del 2007 (salva la cessazione del suddetto comando, in conseguenza della quale è venuta meno una delle unità a tempo determinato). Ciò ha accentuato le difficoltà relative tanto al perseguimento delle finalità istituzionali quanto allo svolgimento delle funzioni di carattere strettamente amministrativo, indispensabili per la sussistenza stessa dell'ente, oltre che necessarie per il raggiungimento delle suddette finalità.

La ricordata nomina del Direttore Amministrativo ha certamente migliorato tale situazione.

In ordine al personale non dirigente dell'ente, veniva osservato nella precedente Relazione come l'art. 16 del Regolamento del personale adottato a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 27/2006 riconoscesse ai dipendenti la facoltà di optare per l'applicazione del contratto collettivo nazionale degli enti di ricerca (mentre in precedenza era applicato il CCNL del comparto enti pubblici non economici).

Veniva all'uopo prevista l'approvazione di una tabella di equiparazione, attraverso un apposito tavolo di contrattazione con le organizzazioni sindacali, e successivamente l'invio da parte dell'Amministrazione al personale di una comunicazione recante il termine per l'esercizio dell'opzione, in mancanza di che sarebbe stato mantenuto lo stato giuridico ed economico già in essere.

In dipendenza da ciò, l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali hanno

raggiunto nel 2007 un accordo di massima su una tabella di equiparazione tra i profili professionali e stipendiali previsti dai comparti degli enti pubblici non economici e degli enti di ricerca, secondo i criteri dell'equivalenza del titolo di studio e dei compiti propri previsti per i singoli profili nei rispettivi comparti.

Secondo lo schema di accordo raggiunto nel corso del 2008 e non ancora formalizzato, verrà calcolato ai fini dell'inquadramento economico il maturato acquisito, distintamente per la parte riferibile agli assegni fissi e ricorrenti con carattere di generalità e per la parte concernente il trattamento accessorio. L'inquadramento economico nella nuova posizione sarà effettuato mediante conferimento del livello economico e grado connessi alla fascia o grado di destinazione; eventuali eccedenze saranno conservate a titolo di assegno ad personam riassorbibile.

In particolare, per l'inquadramento nel profilo di tecnologo è prevista una specifica valutazione della corrispondenza delle singole posizioni professionali e/o giuridiche di provenienza e di destinazione.

Secondo le previsioni del CCNL del comparto ricerca, è stato poi stabilito che gli importi relativi al trattamento accessorio vengano conferiti al fondo per la produttività con vincolo di destinazione ai singoli dipendenti, ad eccezione della remunerazione per lavoro straordinario, a destinazione indistinta.

Peraltro - nelle more della definizione dell'inquadramento - il personale in questione ha continuato ad essere retribuito secondo la disciplina vigente per il comparto enti pubblici non economici (CCNL relativo al personale non dirigente, stipulato nel luglio 2005, e CCNL disciplinante il biennio economico 2004-2005, stipulato nel maggio 2006).

Al Direttore Amministrativo - il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato - è stato originariamente riconosciuto il trattamento stipendiale spettante al personale dirigenziale di II<sup>a</sup> fascia del comparto degli enti pubblici non economici, da aggiornare in funzione dell'approvazione del CCNL del comparto ricerca.

Da ultimo, va ricordato che nel corso del 2007 l'IISG ha provveduto ad adeguarsi al sistema di Tesoreria Unica previsto dalla L. n. 720/1984. Bandita apposita gara per l'affidamento a titolo gratuito del servizio di cassa e nominata una Commissione esterna di tre membri per la valutazione delle offerte, è stata deliberata l'aggiudicazione in favore dell'Istituto di credito unico offerente. La relativa convenzione regolante le modalità di fornitura del servizio reca la scadenza

(prorogabile) del 31 dicembre 2010.

Tabella 1

<b>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2007</b>		
<b>QUALIFICA</b>	<b>LIVELLO RETRIBUTIVO</b>	<b>NUMERO</b>
BIBLIOTECARIO	C5	1
COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE	C3	2
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	C1	1
OPERATORE D'AMMINISTRAZIONE	B3	1
AUSILIARIO D'AMMINISTRAZIONE	B1	1
<b>TOTALE</b>		<b>6</b>

Tabella 2

<b>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2007</b>	
<b>QUALIFICA</b>	<b>NUMERO</b>
PERSONALE COMANDATO *	1
PERSONALE A CONTRATTO CO.CO COLLABORAZIONE SCIENTIFICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

\* A riposo dal 30 settembre 2007.

#### 4) L'attività istituzionale

L'IISG è ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale, con la finalità di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica e di documentazione sulla storia e la cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia.

In questo ambito l'Istituto - coniugando l'interesse per gli aspetti più strettamente scientifici con quello, generale, attinente ai rapporti culturali tra il nostro Paese e l'area di lingua germanica - ha realizzato nel corso del 2007:

- il Progetto di ricerca - Convegno "Ettore Majorana nella prospettiva del centenario", in collaborazione con la Domus Galilaeana di Pisa.
- La Settimana della cultura scientifica - Seminario "Bruno Touschek e il primo anello di collisione tra materia e antimateria".
- I Progetti di ricerca - Convegno internazionale "Heinrich Heine un precursore del Moderno", "Klassische Moderne un paradigma del Novecento", "Ascoltare il testo. La parola scritta in Robert Walser".

E' stato inoltre presentato il fascicolo monografico di "Physis. Rivista internazionale di storia della scienza", contenente gli Atti del Simposio Internazionale di Storia della Psicologia, tenutosi a Pechino nel 2005.

D'altra parte, la gestione della Biblioteca continua ad essere componente essenziale dell'attività istituzionale.

La mole della raccolta (80.000 volumi e 200 periodici), nonché la sua peculiarità - si tratta della più importante biblioteca dedicata alla germanistica esistente in Italia - ne fanno un punto di riferimento imprescindibile per gli studiosi della materia, italiani e stranieri.

Va al riguardo notato che la progettata informatizzazione della biblioteca non è stata intrapresa nel corso del 2007, essendo risultate troppo onerose per l'Istituto le modalità inizialmente previste.

## 5) I risultati della gestione

Il conto consuntivo dell'IISG relativo alla gestione dell'anno finanziario 2007 è stato redatto in aderenza alla normativa di cui al D.P.R. n. 97 del 2003, mentre fino all'esercizio precedente erano state applicate le disposizioni del D.P.R. n. 696/1979. Ha così trovato esecuzione l'art. 52 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ente il quale prevede appunto (nelle Disposizioni finali e transitorie) l'applicazione del ricordato D.P.R. n. 97/2003 a partire dal 1 gennaio 2007.

L'IISG si è avvalso, per la redazione del conto consuntivo in questione, della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, riconosciuta dall'art. 48 del ripetuto D.P.R. n. 97/2003 agli enti pubblici di piccole dimensioni. L'Istituto, infatti, è rientrato, nel primo esercizio dopo l'inquadramento tra gli enti di ricerca (2006), in tutti i parametri all'uopo indicati dal citato art. 48 (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad 1 milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Conseguentemente, le risultanze della gestione d'esercizio sono rappresentate in forma abbreviata nel rendiconto generale, costituito dal conto di bilancio, composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, oltre alla situazione amministrativa ed alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, in allegato.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 7 luglio 2008, oltre il termine del 30 aprile previsto dal regolamento di contabilità dell'ente, e trasmesso al Ministero vigilante.

### 5.1 Il conto di bilancio

Il conto di bilancio è composto dal rendiconto finanziario, articolato in capitoli che evidenziano:

- 1) le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- 2) le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- 3) la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- 4) le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;

5) il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Il preventivo finanziario gestionale per l'esercizio 2007 prevedeva entrate complessive per euro 923.900 ed uscite per euro 970.782. Nel corso della gestione sono state apportate variazioni sia alle entrate che alle uscite, per cui si è determinato un avanzo di amministrazione di euro 368.615.

Dal rendiconto finanziario si rileva che le entrate accertate al termine della gestione ammontano (ad esclusione delle partite di giro, pari ad euro 106.732) ad euro 788.207, con una diminuzione rispetto alle entrate accertate nel precedente esercizio di euro 57.370.

Va al riguardo osservato che l'importo del contributo ordinario di funzionamento da parte dello Stato - ha subito nel 2007 una decurtazione di 40.000 euro, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca in data 28 novembre 2006, recante il piano di riparto per l'anno 2006 dei fondi disponibili per il settore della ricerca. Tale Decreto (che prevedeva per l'IISG l'assegnazione di 800.000 euro nel 2006) stabiliva che gli enti di ricerca considerassero, ai fini dell'elaborazione del bilancio di previsione, il 95% dell'assegnazione ricevuta nel 2006 (vale a dire 760.000 euro) quale riferimento per gli anni 2007 e 2008.

In concreto, peraltro, l'assegnazione del contributo in questione è ascesa, per il 2007, ad euro 786.000 in base al D.M. 6 dicembre 2007, pur se la differenza rispetto al suddetto importo di euro 760.000 è pervenuta all'Istituto solo dopo il termine dell'esercizio finanziario in esame.

Le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 875.939.

Le entrate di competenza accertate e rimaste da riscuotere ammontano ad euro 19.000, corrispondenti, rispettivamente, ad euro 4.000 dovuti all'IISG quale corrispettivo per prestazioni di servizi, ed euro 15.000 (contributo per la pubblicazione di un volume), iscritti alla categoria "altre entrate".

Le spese impegnate nell'esercizio ascendono ad euro 844.338, in diminuzione di euro 15.529 rispetto al totale degli impegni relativi al precedente esercizio.

Le uscite di competenza impegnate e rimaste da pagare ammontano ad euro 98.564, di cui euro 78.152 afferenti a spese correnti, euro 301 a spese in conto capitale ed euro 20.111 a partite di giro.

Le spese afferenti il personale in attività di servizio risultano pari ad euro 302.098, in diminuzione rispetto all'importo dell'anno precedente (euro 347.495). La

diminuzione è dovuta al collocamento a riposo, nel corso del 2006, di un'unità di personale a tempo indeterminato, di cui s'è detto più sopra.

Le risultanze afferenti le partite di giro trovano nelle uscite esatta corrispondenza con le somme esposte tra le entrate.

Va infine osservato che si sono verificate, all'esito dell'esercizio, economie per un importo pari ad euro 226.319.

Tali economie hanno interessato, in varia misura, tutte le tipologie di spesa, e vanno attribuite in gran parte - oltre all'esigenza di rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa - al ritardo nella procedura di informatizzazione della biblioteca dell'Istituto, cui si fa cenno in altro capitolo della presente Relazione.

Inoltre, come pure già accennato più sopra, la nomina del Direttore Amministrativo, intervenuta nel corso dell'esercizio, ha consentito di ridurre la spesa prevista per le consulenze esterne.

Al riguardo, va ancora menzionata la mancata realizzazione, per problemi contingenti, di talune attività istituzionali programmate.

La gestione si è chiusa con un avanzo finanziario di euro 50.601, minore di quello realizzato nel 2006.

Alla diminuzione delle spese per il personale - conseguente alla riduzione dell'organico - hanno fatto riscontro la contrazione del contributo statale e l'aumento delle spese per l'attività istituzionale.

Tabella 3

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (accertamenti)	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>A) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
- Trasferimenti da parte dello Stato	800.000	760.000
- Trasferimenti da parte di enti pubblici e privati	34.296	-
- Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	-	28.207
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>834.296</b>	<b>788.207</b>
<b>B) ALTRE ENTRATE</b>		
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.604	-
- Poste correttive e compensative di spese correnti	6.270	-
- Entrate non classificabili in altre voci	407	-
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>11.281</b>	<b>-</b>
<b>C) PARTITE DI GIRO</b>		
- Entrate aventi natura di partite di giro	97.044	106.732
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>97.044</b>	<b>106.732</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>942.621</b>	<b>894.939</b>



Tabella 4

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (impegni)	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>A) SPESE CORRENTI</b>		
- Spese per gli organi dell'Istituto	22.237	37.618
- Oneri per il personale in attività di servizio	347.495	302.098
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	158.892	176.811
- Spese per prestazioni istituzionali	70.846	96.050
- Oneri finanziari	805	1.811
- Oneri tributari	30.813	41.685
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	30.000	30.500
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>661.178</b>	<b>686.573</b>
<b>B) SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	-	20.739
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	71.773	30.294
- T.F.R. al personale cessato dal servizio	29.872	-
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>101.645</b>	<b>51.033</b>
<b>C) PARTITE DI GIRO</b>		
- Spese aventi natura di partite di giro	97.044	106.732
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>97.044</b>	<b>106.732</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>859.867</b>	<b>844.338</b>
<b>AVANZO</b>	<b>82.754</b>	<b>50.601</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>942.621</b>	<b>894.939</b>

### 5.2 *La gestione dei residui*

Al 1° gennaio 2007 non risultavano residui attivi.

Al 31 dicembre 2007 risultano residui attivi per l'importo di complessivi euro 19.000, afferenti crediti dell'Istituto relativi al pagamento per concessione in uso a terzi della sala conferenze della sede dell'ente, ed al versamento di un contributo relativo alla pubblicazione di un volume curato dall'IISG.

I residui passivi al 1° gennaio 2007 ammontavano ad euro 93.260, dei quali risultano pagati nel corso dell'esercizio in oggetto euro 48.260.

Al 31 dicembre 2007, i residui passivi ammontavano complessivamente ad euro 143.564 (di cui euro 75.500 relativi agli importi, da versare al MEF, afferenti agli emolumenti percepiti dall'unità di personale in posizione di comando, come già ricordato).

### 5.3. *Lo stato patrimoniale*

Lo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del Codice civile, comprende attività e passività finanziarie, oltre ad altre attività e passività, beni mobili ed immobili e poste rettificative, oltre alla dimostrazione dei punti di concordanza tra contabilità del bilancio e del patrimonio.

Vanno annoverati all'attivo le immobilizzazioni, l'attivo circolante (rimanenze, disponibilità liquide, crediti verso lo Stato ed altri crediti di scadenza anteriore all'anno), i ratei e risconti attivi. Al passivo, il patrimonio netto, i fondi per rischi ed oneri, le risorse destinate al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, debiti, ratei e risconti passivi. Nell'iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono stati seguiti i criteri di cui all'art. 2426 Codice civile. Pertanto, in mancanza di immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali (costituite da mobili, arredi, attrezzature e dalla consistenza della biblioteca) sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo storico di acquisto. Le stesse sono esposte nello stato patrimoniale al lordo delle quote di ammortamento, calcolate in base alla residua vita utile dei beni.

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio presenta attività per euro 1.583.548 e passività per euro 958.738, con un patrimonio netto di euro 624.810.

Va al riguardo osservato, in ordine alle attività, che il valore dei mobili, arredi ed attrezzature ha registrato un incremento di euro 30.294, a seguito dell'acquisto nel corso dell'esercizio di attrezzature destinate all'attività istituzionale. Per la Biblioteca, sono stati acquistati volumi e periodici attinenti al campo di azione dell'ente per un valore di euro 20.738. Infine, il Fondo cassa presenta un incremento gestionale di euro 81.905. Si registrano a fronte di residui attivi per euro 19.000 residui passivi pari ad euro 143.564. Per quanto concerne le passività, risulta un incremento del Fondo per indennità di anzianità pari a euro 21.030, nonché del fondo ammortamento pari ad euro 80.603.

Da ultimo, appare condivisibile l'osservazione, formulata dal Collegio dei Revisori nella relazione sul rendiconto generale in oggetto, secondo cui non risulta completo l'inventario dei beni patrimoniali dell'ente, né aggiornato secondo il disposto degli artt. 32 e 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'IISG.

Tabella 5

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Mobili, arredi e attrezzature	583.653	613.947	Residui passivi	93.260	143.564
Biblioteca	436.684	457.422	Fondo indennità anzianità	242.862	263.892
Residui attivi	-	19.000	Fondo ammortamento:		
Cassa	411.274	<b>493.179</b>	- mobili	217.112	263.302
			- biblioteca	253.567	287.980
<b>TOTALE</b>	<b>1.431.611</b>	<b>1.583.548</b>	<b>TOTALE</b>	<b>806.801</b>	<b>958.738</b>
			Patrimonio netto esercizio 2005	592.932	-
			Avanzo economico di esercizio 2006	31.878	-
			Patrimonio netto	624.810	624.810
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.431.611</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.431.611</b>	<b>1.583.548</b>

*5. 4 Il conto economico*

Il conto economico é stato redatto secondo quanto previsto dal citato art. 48 D.P.R. n. 97/2003. La prima parte (entrate e spese correnti) evidenzia un saldo positivo di euro 101.634. Nella seconda parte figurano euro 80.603 per ammortamenti ed euro 21.030 quale accantonamento sul fondo per il pagamento dell'indennità di anzianità al personale.

Tabella 6

**CONTO ECONOMICO**  
**PARTE PRIMA – ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI**

ENTRATE CORRENTI		2006	2007	SPESE CORRENTI		2006	2007
<b>TITOLO I</b>				<b>TITOLO I</b>			
<b>ENTRATE DERIVANTI DA</b>				<b>SPESE CORRENTI</b>			
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
Trasferimenti da parte dello Stato		800.000	760.000	Spese per gli organi dell'Istituto		22.237	37.618
Trasferimenti da enti pubblici e privati		34.296	8.000	Oneri per il personale in attività di servizio		347.495	302.098
		834.296	768.000	Spese per l'acquisto di beni e servizi		158.982	176.811
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		4.604	4.532	Spese per prestazioni istituzionali		70.846	96.050
Poste correttive e compensative di spese correnti		6.270	0	Oneri finanziari		805	1.811
Entrate non classificabili in altre voci		407	15.675	Oneri tributari		30.813	41.685
<b>TOTALE</b>		11.281	20.207	Poste correttive e compensative di entrate correnti		30.000	30.500
				Spese non classificabili in altre voci		0	0
<b>TOTALE TITOLO</b>		845.577	788.207	<b>TOTALE TITOLO</b>		661.178	686.573

Tabella 7

**CONTO ECONOMICO**  
**PARTE SECONDA – COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**

ATTIVO	2006	2007	PASSIVO	2006	2007
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE:</b>					
Residui passivi	18.374	0	Ammortamento	122.000	80.603
			Arrotondamento		1
			Riaccertamento in meno dei residui attivi		
			<b>SOPRAVVENIENZA PASSIVA:</b>		
			Minori residui attivi	7.895	-
			Accantonamento fondo indennità di anzianità	41.000	21.030
<b>TOTALE</b>	<b>18.374</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>170.895</b>	<b>101.634</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>863.951</b>	<b>788.207</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>832.073</b>	<b>788.207</b>
			<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>31.878</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>863.951</b>	<b>788.207</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>863.951</b>	<b>788.207</b>

### *5.5 La situazione amministrativa*

L'avanzo amministrativo maggiore rispetto all'esercizio precedente trova riscontro nell'aumento della consistenza di cassa.

Dalla situazione amministrativa si rileva che - tenuto conto delle somme rispettivamente riscosse e pagate, tanto in conto competenza che in conto residui, nonché dei residui attivi e passivi dell'esercizio, il risultato della gestione presenta un avanzo di euro 368.615 (a fronte di un avanzo di euro 318.014 al termine del precedente esercizio). La quota disponibile di detto avanzo, detratto l'accantonamento per il Fondo di quiescenza del personale dipendente, pari ad euro 98.030, risulta pari ad euro 270.585.

Tabella 8

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>295.634</b>	<b>411.274</b>
Riscossioni in c/competenza	942.621	875.939
" in c/residui	0	0
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>942.621</b>	<b>875.939</b>
Pagamenti in c/competenza	766.607	745.774
" in c/residui	60.374	48.260
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>826.981</b>	<b>794.034</b>
<b>CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>411.274</b>	<b>493.179</b>
Residui attivi esercizi precedenti	0	0
" " dell'esercizio	0	19.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>19.000</b>
Residui passivi esercizi precedenti	0	0
" " dell'esercizio	93.260	143.564
<b>TOTALE</b>	<b>93.260</b>	<b>143.564</b>
Differenza tra totale residui attivi e totale residui passivi	93.260	124.564
<b>AVANZO</b>	<b>318.014</b>	<b>368.615</b>
<b>AVANZO VINCOLATO</b>	<b>122.340</b>	<b>98.030</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31/12</b>	<b>195.674</b>	<b>270.585</b>



## 6. Conclusioni

Nella precedente Relazione si era messo in evidenza come l'IISG, uscito da un lunghissimo periodo di commissariamento, avesse visto nel corso del 2006 una serie di assestamenti della sua struttura, conseguenti all'entrata in vigore della L. n. 27/2006, che lo aveva inquadrato tra gli enti di ricerca.

L'attività istituzionale, del resto mai interrotta e regolarmente condotta nel 2006, è proseguita anche nel 2007, registrando una serie di iniziative scientifico-culturali attinenti al campo di interesse dell'ente.

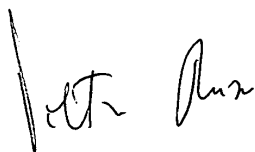
Per contro, non risulta ancora completato il processo di adeguamento dell'Istituto alla nuova configurazione, pur se l'esercizio in questione ha visto la realizzazione di significativi passi avanti in questa direzione (si sono ricordati più sopra la nomina del Direttore amministrativo e l'avvio del sistema di Tesoreria Unica). Resta invece pendente il procedimento di inquadramento del personale (previa approvazione di apposita tabella di equiparazione, come previsto dal relativo Regolamento) secondo il CCNL degli enti di ricerca. Anche l'informatizzazione della biblioteca non è stata ancora intrapresa.

Va comunque in generale osservato che l'Istituto appare condizionato, in particolare negli ultimi anni, dalla carenza di personale. L'organico - già obiettivamente ridotto, pur tenendo conto delle dimensioni dell'ente - si è ulteriormente assottigliato nel corso del 2007.

Appare quindi auspicabile che l'ente possa, nel rispetto delle più generali esigenze di contenimento della spesa pubblica, conseguire un aumento di personale che consenta (anche attraverso l'acquisizione di specifiche professionalità) di meglio raggiungere le sue finalità istituzionali.

Le risultanze del bilancio appaiono modeste e comunque in equilibrio ed in particolare presentano:

- quanto al rendiconto finanziario, un avanzo di euro 50.601, minore di quello relativo all'esercizio 2006;
- un patrimonio netto di euro 624.810;
- il conto economico in pareggio;
- un avanzo amministrativo pari ad euro 368.615, in aumento rispetto all'esercizio 2006.



PAGINA BIANCA